volerelaluna LA POLITICA PUNTOACAPO

Öcalan: un’apertura significativa ma contraddittoria

Autore: Ayney Öcalan

Per molto tempo la famiglia del presidente Öcalan non ha avuto sue notizie, non sapeva se stava bene, sentivano dire che aveva problemi di salute. **Dopo più di quattro anni il nipote Omer Öcalan deputato al Parlamento turco lo ha incontrato**. Lo ha trovato in buona salute, il presidente ha mandato i suoi saluti a tutti e questo ha creato un’atmosfera positiva fra i compagni, gli amici e tutto il popolo curdo.

Il presidente ha detto di essere pronto per la pace, pronto a parlare con tutti ma per questo deve uscire dall’isolamento per cominciare i colloqui con tutte le parti politiche. Se l’isolamento continuerà non potrà giocare alcun ruolo. Da tanto tempo ha cercato un interlocutore ma ha sempre trovato un atteggiamento di chiusura e mancanza di sincerità. A parole il Governo turco ha invitato il presidente Öcalan a intervenire in Parlamento ma nella pratica non ha riconosciuto i risultati delle elezioni nei comuni di Istanbul, Esenler, Urfa Halfeti, Mardin, Batman dove avevano vinto curdi e democratici e li ha sostituiti.

La Turchia non ha come obiettivo risolvere il problema curdo e il presidente Öcalan ha detto che l’isolamento sta continuando. Il “sistema Imral?”, cioè imprigionare gli oppositori politici in un’isola, è costruito sull’isolamento e il trattamento è contro la legge turca. **Non è solo la Turchia colpevole di questo sistema contro i diritti umani, ma lo è anche l’Europa che è rimasta in silenzio**. Quando lo Stato turco accetterà il popolo curdo con la sua identità e i suoi diritti naturali, allora il “sistema Imrali” scomparirà.

Il deputato Ömer Öcalan ha avuto un incontro con il presidente ma in quali circostanze è avvenuto questo incontro? Erano state diffuse voci sul cattivo stato di salute del presidente Öcalan; in Turchia e in Europa ci sono state dimostrazioni; è stato firmato un appello da parte di 60 premi Nobel; è stata esercitata una pressione internazionale e quindi è stato dato il permesso di visita. Tuttavia, l’isolamento continua. Dopo l’incontro con il deputato Ömer Öcalan, hanno nuovamente condannato il presidente a tre mesi di totale isolamento.

Il Governo ha fatto alcune dichiarazioni riguardo alla questione curda e poi ha dato questa punizione al presidente: ciò ha dimostrato che **non c’è alcuna intenzione di risolvere il problema curdo**. **L’esercito turco ha attaccato il Rojava**. Perché succede questo? Perché lo Stato turco è in crisi a causa dei conflitti in Medio Oriente e non sa come uscire da questa situazione. La politica della Turchia ha come obiettivo ricreare l’impero ottomano e imporre la propria egemonia in Medio Oriente. Per questo motivo ha inviato forze in Libia, in Caucaso, in Siria e in Iraq. Hanno fatto molti passi in questo senso. Hanno speso ingenti capitali senza ottenere i risultati desiderati. Ciò ha creato una grave crisi politica, economica, sociale e culturale in Turchia. Stanno avvenendo dei cambiamenti e il Medio Oriente non sarà più lo stesso.

Erdo?an, per affrontare la situazione, ha detto: «Israele è un grande pericolo per noi, arriverà al nostro confine, farà a pezzi il nostro paese e ci eliminerà». Tuttavia, tutti sanno che Israele non attaccherà la Turchia. Erdo?an ha detto una cosa del genere per ingannare il popolo e convincerlo a sostenerlo. **Ci sono problemi molto seri nel paese: sociali, economici e politici. La gente è al punto di rottura. Per questo si vuole che tutti rivolgano l'attenzione altrove e credano che la Turchia è in pericolo**.

Se si vuole una soluzione bisogna risolvere il problema curdo. Le forze democratiche in Turchia dovrebbero lavorare sul questa tema. **La società curda è già pronta, bisogna preparare la società turca**. Questo è ciò che si richiede sia ai curdi che ai turchi.